



***Decreto del Direttore generale nr. 52 del 18/05/2018***

Proponente: Dott. Marco Chini

SIRA

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chini

Estensore: Avv. Silvia Michelucci

***Oggetto: Soc. Intersistemi s.p.a. - risoluzione del contratto di appalto per la fornitura di un software LIMS***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 6 del 11.01.2013, di adozione del Bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015, corredato del Programma degli investimenti per l'anno 2013, che prevede l'acquisto di un nuovo software per la gestione integrata delle attività e dei processi dei laboratori di analisi che risponda alle caratteristiche di un LIMS (Laboratory Information Management System), in sostituzione del software ARPALAB per l'importo di Euro 242.400,00 (compresa IVA);

Visto il decreto del Direttore generale n. 67 del 24.04.2013 di indizione della procedura aperta sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione delle attività analitiche di laboratorio di ARPAT, per l'importo massimo di Euro 197.000,00, oltre IVA;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 90 del 09.06.2014 è stata aggiudicata definitivamente la procedura aperta sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione delle attività analitiche di laboratorio di ARPAT, alla società Intersistemi Italia s.p.a. per l'importo di Euro 98.000,00 (IVA esclusa), alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto e dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara;

Visto il decreto del Direttore generale n. 115 del 11.08.2014 di individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) e di istituzione del gruppo di lavoro a supporto del DEC;

Visto il decreto del Direttore generale n. 128 del 10.09.2014 di nomina del DEC e della commissione di collaudo del software LIMS;

Dato atto che il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 28 ottobre 2014 e che il 29 ottobre 2014 ha avuto inizio l'esecuzione del contratto, come previsto dall'art. 2 dello stesso, atteso che in tale data la Intersistemi Italia s.p.a (d'ora in poi Intersistemi) ha ricevuto l'ordinativo di esecuzione del contratto con PEC prot. 73187 del 29.10.2014;

Ricordato che l'oggetto del contratto è definito dall'art. 1 del contratto di appalto, dalle previsioni e dagli allegati al capitolato speciale di appalto (d'ora in poi CSA) richiamati nel suddetto articolo 1, nonché dall'offerta tecnica della ditta appaltatrice e prevede, in sintesi e in via non esaustiva, la fornitura delle seguenti prestazioni:

- software applicativo LIMS con i requisiti tecnico informatici minimi riportati nell'allegato 3 del CSA, comprensivo delle funzionalità di integrazione con gli altri sistemi software già in uso in Agenzia indicati nell'art. 2 del CSA e meglio dettagliati nell'allegato 2 al suddetto;

- tutte le componenti software di base per la messa in opera della soluzione applicativa;
- tutte le funzionalità descritte come funzionalità minime del LIMS e flussi dati di cui agli allegati 2 e 5 del CSA;
- tutti i servizi necessari all'attivazione del LIMS (analisi della situazione esistente, installazione, personalizzazione e configurazione, popolamento delle anagrafiche, generazione dei flussi dati verso altre banche dati e formazione del personale, etc);
- supporto post collaudo gratuito di 64 giorni;
- fornitura dei moduli HydrodatGis, HydrodatMobile e Scheduler

Ricordato che la disciplina dei termini e delle modalità di consegna è prevista dall'art. 7 comma 1 del CSA, richiamato dal contratto, che stabilisce le seguenti fasi:

- fase 1 (art.7 punti 1 e 2): consegna del LIMS, completo delle personalizzazioni e delle componenti software, installazione in produzione in ARPAT dell'applicativo ed esecuzione delle prove di test congiuntamente al personale ARPAT, entro 100 giorni dal ricevimento dell'ordinativo di esecuzione del contratto, da sottoporre al collaudo previsto dall'art. 13 del CSA;
- fase 2 (art.7 punto 3): formazione del personale ARPAT in ambiente di test predisposto su macchina Arpat, entro 45 giorni dal completamento delle attività di cui alla fase 1;
- fase 3 (art. 7 punto 4): integrazione del LIMS con il protocollo informatico di ARPAT (applicativo "free-docs") e con il sistema di gestione della strumentazione (applicativo "siwenna") entro 90 giorni dal collaudo positivo del LIMS, da sottoporre al collaudo previsto dall'art. 14 del CSA;

Rilevato che l'art. 6 del contratto stabilisce il corrispettivo dell'appalto in euro 98.000,00 complessivi (IVA esclusa) e rinvia per il dettaglio analitico alla scheda di dettaglio economica presentata dalla società e per i termini e le modalità di pagamento all'art. 9 del CSA;

Visto l'art. 9 del CSA che prevede il pagamento del corrispettivo dell'appalto in tre soluzioni:

- la prima relativa al software LIMS (di cui alla fase 1) entro 30 giorni dal collaudo positivo della fornitura del software;
- la seconda relativa alla formazione (di cui alla fase 2) entro 30 giorni dalla completa erogazione della stessa;
- la terza relativa all'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna (di cui alla fase 3) entro 30 giorni dal collaudo positivo dell'integrazione.

Ricordato che, avendo ARPAT accordato una sospensione di 20 giorni dei termini di consegna, la Intersistemi ha effettuato nelle date 26 febbraio, 9 e 18 marzo 2015 la fornitura del materiale informatico da sottoporre al collaudo previsto dall'art. 13 del capitolato speciale di appalto;

Dato atto che:

- a seguito dell'esito negativo del collaudo, risultante dal verbale del 23.04.2015, ARPAT ha diffidato con nota prot. 35646 del 25.05.2015 (agli atti) Intersistemi ad adempiere alla fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni contrattuali nel termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa;
- la Ditta Intersistemi ha effettuato la consegna in data 08.06.2015;
- l'esito del collaudo svoltosi nelle date 25.6, 06.07, 13.07, 26.08, 07.09, 28.09, 12.10, 18.10, 28.10.2015 ha dato esito positivo, come risulta dal verbale di collaudo del 28.10.2015 (agli atti), inviato alla ditta in data 15.12.2015;

- il suddetto collaudo, come previsto dall'art. 13 del CSA, ha verificato la conformità di ciascuna funzionalità del software LIMS rispetto a quanto indicato nell'art. 2, punti 1, 2, 3, 4, 5, 7 del CSA e negli allegati 2 e 5 del CSA, oltre alla conformità del software ai requisiti tecnici minimi e aggiuntivi riportati negli allegati 3 e 4;

Considerato che nella riunione tenutasi il 17.12.2015 Arpat ha concordato con l'affidataria (nota ARPAT prot. 90235 del 23.12.2015, agli atti) la realizzazione di miglioramenti e correzioni ad alcune funzionalità del software, benchè già positivamente collaudate, per una miglior fruizione delle stesse da parte degli utenti finali, da effettuarsi entro il 31.03.2016 nonchè il pagamento del corrispettivo relativo al software subordinatamente alla realizzazione di quanto sopra;

Visto il decreto del Direttore generale n. 31 del 18.02.2016 di nomina del nuovo DEC in sostituzione del precedente, collocato a riposo con diritto alla pensione;

Ricordato che nella riunione del 24.02.2016 ARPAT, per risolvere le importanti carenze relative all'usabilità del software:

- ha richiesto ad Intersistemi una profonda revisione dell'interfaccia utente attraverso la personalizzazione ed il miglioramento di molte funzionalità del LIMS, seguendo le indicazioni di un gruppo di lavoro di ARPAT da costituire;
- ARPAT ed Intersistemi hanno concordato di utilizzare le giornate di supporto post-collaudo gratuito, offerte in sede di gara per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente;
- ARPAT e Intersistemi hanno concordato di invertire le fasi 2 (formazione) e 3 (integrazione con freedocs e siwenna) in modo da effettuare la formazione dopo la revisione dell'interfaccia;

Rilevato che a seguito della corretta attuazione entro il 31.03.2016 dei miglioramenti e delle correzioni ad alcune funzionalità del software, secondo quanto concordato nella riunione del 17.12.2015, ARPAT ha effettuato il pagamento della fattura n. 253 del 27.04.2016 dell'importo di euro 93.452,00 (IVA inclusa) per l'implementazione del sistema operativo e dei flussi dati corrispondente alla prima soluzione del corrispettivo (mandato di pagamento n. 1663 del 31.05.2016).

Preso atto che:

- con decreto n. 9 del 03.05.2016 il Direttore tecnico di ARPAT ha istituito un gruppo di lavoro "LIMS" con il compito di fornire alla Ditta, attraverso un confronto costante, specifiche indicazioni relative alla personalizzazione e miglioramento delle funzionalità del LIMS come concordato con Intersistemi nella riunione del 24.02.2016, all'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna e all'avvio dell'utilizzo operativo del LIMS in parallelo al sistema attualmente in uso in ARPAT;
- in data 27.05.2016 ARPAT ha consegnato le specifiche per l'integrazione del LIMS con Siwenna;
- in data 31.8.2016 ARPAT ha consegnato ad Intersistemi le specifiche sul primo pacchetto di modifiche da effettuare all'interfaccia, discusse con Intersistemi nel successivo incontro dell'8.9.2016;

Considerato che:

- il 4.10.2016 Intersistemi ha comunicato che per la realizzazione del primo pacchetto di modifiche avrebbe impiegato tutte le giornate di supporto post-collaudo offerte in gara, senza peraltro fornire una tempistica per la loro realizzazione;
- ARPAT, ritenendo inaccettabile la risposta di Intersistemi perchè avrebbe esaurito tutte le giornate di supporto post-collaudo gratuito, offerte in gara, realizzando solo il primo pacchetto di modifiche quindi con un risultato incompleto e senza indicazione sui tempi di

conclusione, con nota prot. 74462 del 10.11.2016 (agli atti) ha comunicato ad Intersistemi la volontà di rinunciare alle modifiche relative all'interfaccia e di mettere in produzione il LIMS allo stato attuale;

- in data 21.11.2016, in allegato alla PEC prot. 77216 di pari data (agli atti) ARPAT ha inviato il catalogo dei laboratori, contenente i dati necessari a mettere in produzione il LIMS, richiedendo la consegna del software con i dati importati entro il 30.11.2016;
- durante l'incontro del 16.01.2017 Intersistemi ha consegnato il software con i dati del catalogo di laboratorio importati, comprensivo dell'integrazione con siwenna;
- nel medesimo incontro, è stata accertata l'inidoneità del software consegnato da Intersistemi, non essendo in grado di andare in produzione per la mancanza di ulteriori dati in precedenza mai richiesti da Intersistemi;
- a seguito dell'incontro operativo del 19.01.2017 e dei successivi incontri e scambi di corrispondenza tra Intersistemi e il gruppo di lavoro, ARPAT ha completato in data 20.03.2017 l'invio degli ulteriori dati richiesti da Intersistemi per il popolamento delle anagrafiche per la messa in produzione del LIMS;
- in data 03.02.2017 ARPAT ha ultimato la consegna delle specifiche necessarie per l'integrazione del LIMS con freedocs, richiedendo con nota prot. n. 11009 del 15.02.2017, la realizzazione della suddetta integrazione;
- in data 19.04.2017 ARPAT ha risposto ad una richiesta di chiarimento di Intersistemi del 18.04.2017 riguardo alle specifiche di integrazione del LIMS con freedocs;

Ritenuto di dover individuare la data di inizio delle attività:

- per l'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna il 03.02.2017, data nella quale si è conclusa la consegna delle specifiche, diversamente dal termine iniziale previsto dall'art. 7 del CSA, fermo restando il tempo di 90 giorni ivi previsto per l'esecuzione della prestazione, come comunicato con nota PEC prot. 51598 del 21.07.2017;
- per il popolamento delle anagrafiche per la messa in produzione del LIMS il 20.03.2017, data nella quale si è conclusa la consegna dei dati, diversamente dal termine iniziale indicato nell'art. 7 del CSA, fermo restando il tempo di 100 giorni ivi previsto per l'esecuzione della prestazione, come comunicato con nota PEC prot. 51598 del 21.07.2017;

Visti i solleciti e le richieste di ARPAT (mail del 20.03.17; 19.04.17; 09.05.17; 15.05.17; 17.05.17 agli atti) sullo stato di attuazione dell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna e sul popolamento delle anagrafiche, al fine di fornire il raccordo tecnico in fase di esecuzione del contratto previsto dall'art. 6 del CSA;

Considerato che le suddette richieste sono state riscontrate da Intersistemi con risposte interlocutorie, incomplete o incoerenti o sono rimaste del tutto inevase;

Preso atto della nota PEC ARPAT prot. 51598 del 21.07.2017, contenente:

- la diffida, ai sensi dell'art. 17 del CSA, ad adempiere alla fornitura del LIMS completo delle integrazioni con freedocs e siwenna entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta nota, con l'avvertimento che decorso inutilmente il suddetto termine il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c.;
- l'ingiunzione, ai sensi dell'art. 17 del CSA, a porre rimedio entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta nota all'inadempienza contrattuale relativa al mancato popolamento delle anagrafiche;
- la contestazione della penale, prevista dall'art. 12 punto 4 del CSA, per ogni giorno di ritardo nell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna con decorrenza dal 06.05.2017

con assegnazione ad Intersistemi del termine di 10 giorni solari per eventuali controdeduzioni;

Preso atto che:

- in data 28.07.2017 Intersistemi ha effettuato la consegna della fornitura da sottoporre a collaudo a seguito della diffida-ingiunzione di ARPAT con nota PEC prot. 51598 del 21.07.2017;
- ARPAT ha preliminarmente verificato i contenuti di tale consegna e, riscontrate le carenze nella fornitura ed al fine di poter collaudare quanto fornito, (ARPAT) ha comunicato tali carenze ad Intersistemi con PEC prot. 54282 del 01.08.2017 (agli atti). Le carenze erano in particolare relative alla:
  - mancanza di istruzioni per l'installazione del software e per l'esecuzione dello script SQL presente in radice e degli script contenuti nella cartella "sql" del CD Hydrodat-freerate;
  - mancanza di informazioni sul dump del database da utilizzare;
- Intersistemi, a seguito della PEC ARPAT sopra citata ha integrato in data 02.08.2017 la carente fornitura del 28.07.2017, entro i termini previsti dalla diffida – ingiunzione effettuata con nota PEC ARPAT prot. 51598 del 21.07.2017;

Ricordato che con nota PEC prot. 57302 del 11.08.2017 (agli atti), preso atto della mancata produzione di controdeduzioni da parte della Intersistemi, l'Agenzia ha comunicato ad Intersistemi l'applicazione della penale per il periodo 05 maggio 2017 – 1 agosto 2017, già contestata con PEC del 21.07.2017, riservandosi l'applicazione di ulteriori penali per il ritardo, qualora in sede di collaudo fosse risultata l'incompletezza del materiale consegnato fino al 02.08.2017;

Visto il decreto del Direttore generale n 119 del 22.08.2017, con cui è stata nominata la Commissione di collaudo in sostituzione della precedente, anche a causa della collocazione a riposo con diritto alla pensione del Presidente della precedente commissione;

Preso atto che il collaudo dell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna previsto dall'art. 14 del CSA si è svolto il 30 agosto 2017 e che il collaudo, come risulta dal relativo verbale (agli atti), ha avuto esito negativo, in quanto:

- l'installazione del software non è andata a buon fine;
- non si è potuto procedere alla verifica dell'integrazione del LIMS con freedocs a causa della mancanza, evidenziata dalla stessa Intersistemi, di alcune configurazioni necessarie alla produzione del rapporto di prova da inviare a freedocs;

Vista la nota PEC prot. 66762 del 27.09.2017 (agli atti), con la quale ARPAT ha comunicato ad Intersistemi l'intenzione di procedere alla risoluzione di diritto del contratto per inottemperanza alla diffida del 21.07.2017 e ha contestato la penale anche per il periodo 2 agosto – 30 agosto 2017 per incompletezza del materiale consegnato, assegnando il termine di dieci giorni lavorativi per eventuali controdeduzioni;

Viste le controdeduzioni inviate con PEC prot. 69676 del 06.10.2017 (agli atti), nella quali Intersistemi, ritenendo l'inadempimento di scarsa importanza e quindi tale da non costituire valido presupposto della minacciata risoluzione, ha:

- chiesto ad ARPAT di voler riprendere le attività di collaudo ai sensi dell'art. 227 del DPR 207/2010, utilizzando una nuova versione del software contenuta nel DVD allegato alla PEC;
- ha inoltre contestato la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della penale con riferimento sia al periodo 5 maggio 2017– 1 agosto 2017 che al periodo 2 agosto – 30 agosto

2017;

Richiamata la nota PEC prot. 82525 del 23.11.2017 (agli atti) con la quale ARPAT, al solo fine di perseguire l'interesse pubblico ravvisabile nella messa in produzione del LIMS, ha:

- accolto la richiesta di riprendere l'attività di collaudo comunicando che, ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, con tale collaudo si sarebbe proceduto anche ad una verifica complessiva e finale della regolare esecuzione del contratto ai fini della messa in produzione del LIMS in ambiente reale;
- diffidato la Intersistemi ad implementare, entro 15 giorni a pena di risoluzione del contratto, tutto quanto necessario all'attivazione del LIMS, come previsto dall'art. 1 del CSA e dall'offerta tecnica presentata dalla Ditta;
- replicato alle controdeduzioni e confermato l'applicazione della penale per il periodo 5 maggio 2017 – 1 agosto 2017, data la tardività e infondatezza delle controdeduzioni, riservandosi la decisione in merito all'applicazione della penale per il periodo 2 agosto – 30 agosto 2017 all'esito delle operazioni di collaudo;

Ricordato che con nota PEC prot. n. 86484 del 7.12.2017 (agli atti) Intersistemi ha consegnato un *"supporto ottico contenente tutto il materiale che costituisce la fornitura come da art. 1 del CSA e degli ulteriori requisiti dell'offerta tecnica da noi presentata"*;

Dato atto che il collaudo del materiale fornito da Intersistemi il 7.12.2017 per la verifica dell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna e per la verifica complessiva e finale della regolare esecuzione del contratto ai fini della messa in produzione del LIMS in ambiente reale, come previsto nella nota PEC prot. 82525 del 23.11.2017 ha avuto luogo nelle date del 19.12.2017, 31.01.2018, 08.02.2018;

Preso atto dell'esito negativo del collaudo, per le cause indicate nei verbali delle sedute sopra indicate (agli atti) e, in particolare, ma in via non esaustiva, a causa delle verifiche negative riguardo:

- allo stato attuale delle anagrafiche, tale da non consentire la messa in produzione del LIMS;
- all'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna;
- all'installazione dei moduli HydrodatGis, HydrodatMobile e Scheduler, oggetto dell'offerta tecnica;

Ricordata la nota prot. 14292 del 27.02.2018 (agli atti), con cui l'Agenzia ha comunicato l'intenzione di procedere alla risoluzione di diritto del contratto per grave inadempimento nonchè ai sensi dell'art. 17 del CSA per l'ammontare raggiunto dalle penali, superiore al 10% dell'importo contrattuale, a seguito dell'applicazione con la medesima nota della penale per il ritardo anche per il periodo 2 agosto-30 agosto 2017;

Preso atto delle considerazioni di replica alla nota ARPAT sopra citata, inviate da Intersistemi con PEC prot. 18441 del 14.03.2018 (agli atti), nelle quali si afferma che:

- con il primo collaudo del 28.10.2015 è stato positivamente collaudato l'80% delle funzionalità della fornitura;
- il restante 20% contiene tutte le funzionalità richieste dal CSA ed è quindi idoneo all'uso;
- l'esito negativo del collaudo è imputabile ad ARPAT perchè, da un lato ha "preteso" di collaudare il prodotto sul proprio ambiente, anzichè su ambiente condiviso, senza tuttavia fornire l'esatta configurazione del proprio ambiente IT e senza indicare il piano di test, dall'altro ha preteso di portare in produzione il LIMS senza fornire i dati necessari al popolamento delle anagrafiche e senza specificare in modo compiuto le modalità di integrazione del LIMS con l'applicativo freedocs;

e si giunge a concludere che

- tutte le carenze riscontrate in fase di collaudo sono addebitabili o a informazioni non fornite o fornite in modo non esaustivo da ARPAT o a problemi di facile e pronta risolvibilità insuscettibili di pregiudicare il buon esito del collaudo;
- la collaborazione dell'Agenzia è stata più volte richiesta da Intersistemi, senza alcun esito;
- non sussistono i presupposti nè per l'applicazione delle penali nè per la risoluzione del contratto

Richiamata la relazione del RUP e del DEC, datata 16.05.2018 (agli atti);

Ritenuto che le argomentazioni formulate da Intersistemi siano infondate, non veritiere e pretestuose, atteso che:

- il CSA prevede (art. 1, 2 e 7): la fornitura di tutti i servizi necessari all'attivazione del LIMS (analisi della situazione esistente, installazione, personalizzazione e configurazione, popolamento delle anagrafiche, generazione dei flussi dati verso altre banche dati e formazione del personale, etc); l'installazione sui server di ARPAT, la configurazione e la personalizzazione per automatizzare la gestione del ciclo di vita dei campioni; l'integrazione con l'applicativo freedocs e con l'applicativo siwenna;
- la consegna complessiva effettuata da Intersistemi il 07.12.2017, comprensiva, a suo dire, di tutto quanto richiesto dall'oggetto dell'appalto e quindi in sostanza sostitutiva delle precedenti consegne, è risultata incompleta, non idonea ad essere messa in produzione nei sistemi in uso in ARPAT e non integrata con gli applicativi freedocs e siwenna (vedi verbali di collaudo e dichiarazioni rese in tale sede da Intersistemi), cosicchè è da escludere che il contratto possa ritenersi correttamente eseguito nella misura dell'80%;
- il software sviluppato da Intersistemi, in ragione di quanto indicato al punto precedente, non è di alcuna utilità e non riveste alcun valore per ARPAT, sia perchè non funzionante e non in grado di entrare in produzione, sia perchè non conforme all'oggetto dell'appalto che prevede la fornitura di un software applicativo LIMS integrato con gli applicativi freedocs e siwenna, con tutti i requisiti e le funzionalità individuati dal CSA al fine di automatizzare la gestione del ciclo di vita dei campioni;
- il collaudo in ambiente condiviso, preteso da Intersistemi, cui avrebbe fatto seguito l'installazione sugli ambienti di ARPAT, non corrisponde a quanto previsto dal CSA, da cui risulta che i collaudi devono essere svolti sul software installato in produzione in ARPAT, con le modalità indicate nell'articolo 2 e negli allegati 2 e 3 del CSA, senza alcuna previsione di piani di test;
- il risultato negativo del collaudo, svolto legittimamente e in contraddittorio con Intersistemi che nulla ha eccepito in tale sede, è interamente imputabile alla Ditta, sulla quale gravava l'obbligo contrattuale, rimasto inadempito, di analizzare la situazione esistente in ARPAT al fine di chiedere i dati e le informazioni necessarie al funzionamento del LIMS dalla stessa Intersistemi progettato e conosciuto;
- ARPAT, da parte sua, come sopra evidenziato, ha fornito con sollecitudine i dati e i chiarimenti richiesti da Intersistemi e più in generale la collaborazione e il raccordo tecnico in tutta la fase di esecuzione del contratto, anche attraverso il costante supporto di un apposito gruppo di lavoro;
- i tentativi di contatto che ARPAT ha respinto, indicati nelle Note Generali delle "considerazioni di replica di Intersistemi", sono intervenuti quando i termini per l'esecuzione del contratto erano già ampiamente scaduti e con modalità del tutto informali e quindi inadeguate;

Rilevato, per le ragioni sopra esposte:

- che l'inadempimento è interamente imputabile ad Intersistemi;
- che l'inadempimento è qualificabile come grave, dato che il software fornito non risponde nè alla funzione economico – sociale del contratto, nè alla finalità perseguita dalla stazione appaltante, che si è determinata ad indire la gara in oggetto (decreto DG. n. 67 del 24.04.2013) al fine di acquisire un software LIMS per la gestione integrata delle attività di laboratorio, dotato di tutti i requisiti e le funzionalità individuati dal CSA, in sostituzione di quello in uso;
- che sussistono i presupposti per risolvere il contratto per grave inadempimento imputabile ad Intersistemi;
- che sussistono i presupposti per l'applicazione della penale per il ritardo nell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna (art. 12, punto 4 del CSA), come evidenziato nelle note dell'Agenzia del 21.07.2017, 11.08.2017, 27.09.2017, 23.11.2017, 27.02.2018, integralmente richiamate;
- che la penale deve essere applicata dal 6 maggio 2017, come indicato nella contestazione della stessa con PEC prot. 51598 del 21.07.2017, al 30 agosto 2017;
- che sussistono i presupposti per la risoluzione del contratto anche ai sensi dell'art. 17 del CSA per l'importo raggiunto dalle penali complessivamente comminate;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di applicare le penali per il ritardo nell'integrazione del LIMS con freedocs e siwenna per il periodo 6 maggio 2017 – 30 agosto 2017, previste all'art. 12, punto 4 del CSA, dell'importo complessivo di euro 11.466,00;
2. di risolvere il contratto d'appalto per l'acquisizione di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione delle attività analitiche di ARPAT sottoscritto con la società Intersistemi Italia s.p.a. in data 28 ottobre 2014 per grave inadempimento della società appaltatrice nonché ai sensi dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto, avendo l'importo complessivo delle penali comminate, indicate al punto 1, superato il 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione;
3. di escutere la polizza fidejussoria contratta da Intersistemi Italia s.p.a.;
4. di richiedere la restituzione dell'importo di euro 93.452,00 (IVA inclusa) di cui alla fattura n. 253 del 27.04.2016 corrisposto da ARPAT quale corrispettivo della fornitura, che, come evidenziato in parte narrativa, è incompleta, non conforme alle previsioni contrattuali e all'offerta tecnica presentata da Intersistemi e del tutto inutilizzabile nei sistemi in uso in ARPAT;
5. di richiedere alla società Intersistemi Italia s.p.a, oltre al pagamento dell'importo di euro 93.452,00 (IVA inclusa) di cui al punto 4, il pagamento dell'importo di euro 11.466,00 a titolo di penali per il ritardo di cui al punto 1, oltre al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno a qualsiasi titolo, detratte le somme che eventualmente saranno riscosse

- dall'escussione della polizza fideiussoria;
6. di comunicare all'ANAC l'avvenuta risoluzione del contratto per grave inadempimento;
  7. di individuare quale responsabile del procedimento il RUP, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
  8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di comunicare tempestivamente a Intersistemi la risoluzione del contratto di appalto;
  9. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 17/05/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/05/2018
- Marco Chini , il proponente in data 18/05/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/05/2018
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 18/05/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 18/05/2018